

## LA REPLICA

Mantovano  
e Congedo  
al contrattaccoTagli ai trasporti  
giovedì a Roma  
vertice con Trenitalia

Il centrodestra non lascia al Pd la titolarità della protesta contro i tagli ai trasporti da e per il Sud della Puglia. Giovedì 18 settembre alle 10 in piazzale Porta Pia, nella sede del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il sottosegretario agli Interni, **Alfredo Mantovano**, incontrerà l'amministratore delegato di Trenitalia ed il ministro. Si discuteranno i motivi delle strategie aziendali nei confronti del Sud e dei disservizi che interessano i convogli da e per la Puglia.

La sostituzione degli Eurostar della tratta Adriatica con i più obsoleti Eurocity ha infastidito l'uomo di governo salentino. «Ho chiesto al ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Altero Mattioli, che si rendesse promotore di un incontro con l'amministratore delegato di Trenitalia, Mauro Moretti, per fare il punto sulla situazione», ha dichiarato

**Mantovano**. «Dimostrando immediata sensibilità, Matteoli ha fissato la riunione. Auspico che già in quell'occasione Moretti possa esporre soluzioni che soddisfino le esigenze della popolazione salentina».

L'iniziativa di Mantovano arriva proprio mentre sul piazzale della stazione qualcuno ne reclamava l'intervento, ricordando una clamorosa iniziativa dell'allora senatore di minoranza: «Dov'è Mantovano, che l'anno scorso voleva occupare i binari per l'assenza di una carrozza risto-

rante? Il suo silenzio è assordante», ha tuonato in mattinata Teresa Bellanova. Neanche il tempo di formulare il pensiero che il silenzio si è trasformato in azione.

L'incontro di giovedì come segno del pragmatismo del centrodestra. La vede così il consigliere regionale del Pdl, **Saverio Congedo**, che plaude all'iniziativa

del sottosegretario: «Al doppiopesismo ed ai defilé della sinistra rispondiamo con atti concreti a difesa del territorio». Il commento alle iniziative del Partito democratico è caustico: «Due pesi e due misure, secondo il consueto costume della sinistra che, sul fronte dei collegamenti ferroviari, ritrova la voce dopo aver lungamente dormito per non disturbare il governo Prodi. L'unico "segno di vita" fu rappresentato dal "défilé" dell'assessore regionale **Mario Loizzo** e del vicepresidente **Sandro Frisullo**, che pensarono di assicurare il territorio dal pericolo dell'isolamento ferroviario marcando trionfalmente davanti alle stesse, obsolete, vetture spacciate allora come convogli di "serie A" e oggi defirite "macchine a vapore"». Secondo Congedo, l'incontro di giovedì è la dimostrazione che il centrodestra risponde battendo «i pugni a prescindere dal colore politico di chi siede a Roma»: «Alla farsa della sinistra, pronta a gettare acqua sul fuoco o ad accendere la miccia secondo le convenienze del momento, il centrodestra risponde con coerente responsabilità».

## LA DENUNCIA

«Alla farsa del centrosinistra  
noi rispondiamo  
con coerente responsabilità»